

## **IL COMMENTO DEL SEGRETARIO BUONGIORNO DOPO L'OPERAZIONE ANTICAPORALATO**

Dopo la diffusione dei risultati dell'operazione anti-caporalato condotta in Provincia di Foggia dalle forze dell'ordine, interviene il Segretario Generale Uila Puglia, Pietro Buongiorno, che così commenta:

“I dati resi noti a latere dell'operazione dei carabinieri del Nucleo dell'Ispettorato del Lavoro in Provincia di Foggia illuminano, ancora una volta, situazioni di degrado civile e morale che annientano la dignità dei lavoratori, costretti a vivere in condizioni disumane ed a ricevere paghe inique, addirittura 4 euro per un cassone che pesa centinaia di chili.

A tal fine riteniamo fondamentale che vengano spesi in modo ottimale i 114 milioni di euro previsti dal PNRR per il superamento degli insediamenti informali dei migranti in Puglia. Regione e Comuni sono chiamati a lavorare alacremente ed in modo concreto affinché vi sia un utilizzo pieno delle risorse per superare in modo definitivo questa divisione netta tra i centri urbani e gli insediamenti di fortuna, una diatesi che non è solo fisica, ma anche culturale ed identitaria. Dobbiamo partire dall'inclusione di queste persone dal punto di vista lavorativo, sociale, economico e giuridico. E' importante anche parlare non solo di infrastrutture, ma anche di servizi, investendo risorse per garantire un servizio di trasporti che consenta a questi lavoratori di arrivare ai luoghi di lavoro in modo sicuro, un tema che è di fatto una delle scommesse più importanti per contrastare il fenomeno del caporalato. Si devono offrire alloggi, pensando a come intermediare domanda e offerta di lavoro ed al contempo permettere a questi braccianti di fruire di servizi indispensabili alla persona che consentano loro di vivere nella legalità ed integrarsi all'interno delle comunità di riferimento. Bisogna, quindi, supportare i Comuni nei quali insistono i ghetti, per metterli nelle condizioni di progettare soluzioni durature per una reale integrazione di queste comunità di migranti nelle nostre affinché non si vivano quegli spazi come gli spazi dell'alterità, dei non luoghi in cui vige la legge del caporale, bensì diventino luoghi di comunità, di una sola comunità. Le organizzazioni sindacali e datoriali attraverso gli enti bilaterali possono essere uno strumento per supportare il sistema”.

**PIETRO BUONGIORNO - SEGRETARIO GENERALE Uila Puglia**